ACCADEMIA DELLA CRUSCA
IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE

Accademia della Crusca

Relazione annuale del Presidente al Preventivo 2016

Piano delle attività previste per il 2016

L'Accademia nel 2016 svolgerà i propri compiti istituzionali come negli anni precedenti, potenziandoli e aprendosi a nuove esperienze, anche in considerazione della situazione finanziaria riportata sotto controllo, dopo la crisi innescata nel 2015 dal venir meno di ogni finanziamento da parte della Regione Toscana. Nel giro di tre anni, infatti (dal 2013 al 2015) il sostegno della Regione a progetti della Crusca è passato da 200.000 euro a un totale azzeramento, con il rischio di mancato rinnovo di contratti e assegni. Per ora, su questo fronte, non ci sono segnali concreti di un diverso indirizzo da parte della Regione Toscana, se non la volontà espressa di riannodare un proficuo rapporto di collaborazione.
Per fortuna, nonostante ciò, la situazione finanziaria è stata riportata in sicurezza, perché l'Accademia potrà contare su altri introiti: il finanziamento ordinario della legge Monti, i finanziamenti Arcus concessi *una tantum* dal Ministro Franceschini (annunciati ripetutamente, di persona e in comunicati-stampa, dal Ministro, anche se non ancora confermati in sede contabile con la relativa comunicazione ufficiale regolarmente protocollabile). Infine si può sperare nell'aumento della dotazione ordinaria, per quanto si ricava dalla bozza della legge di stabilità 2016 attualmente in discussione in Parlamento: anche questa entrata, come ovvio, non può essere messa per ora a bilancio. Per il 2016 si può contare comunque in maniera certa sull'afflusso di nuovi fondi grazie all'accordo con UniCoop siglato nel 2015. Si tenga presente che la dotazione ordinaria della legge Monti 2011 "Salva Italia" giunge ogni anno leggermente ridotta per il meccanismo della revisione di spesa e che a tutt'oggi non abbiamo notizia del contributo della tabella triennale 2015-2017 del MIBACT ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 534/1996, che in passato aveva una buona consistenza (la relativa domanda è stata presentata il 22 maggio 2014). Si attendono anche gli esiti di altre domande di finanziamento, tra queste quella al Comune di Firenze, presentata il 29 luglio 2015.

BIBLIOTECA

Una Biblioteca di studio di livello internazionale: notizie di base. Ripetiamo qui, come in ogni occasione, che la biblioteca della Crusca risulta la più ricca biblioteca italiana nel settore degli studi linguistico-filologici sulla nostra lingua e che è frequentata da ricercatori italiani e da molti stranieri. La biblioteca è regolarmente aperta al pubblico; conta circa 146.000 volumi e mantiene l'abbonamento a tutte le riviste significative del settore, italiane e straniere, allargandosi anche verso la linguistica e la dialettologia. La biblioteca possiede un patrimonio di pregio. Nel 2015 è uscito un ricco volume che descrive la storia della biblioteca: ne è autrice la responsabile della biblioteca stessa, la dottoressa Delia Ragionieri. Quanto ai fondi manoscritti, il fondo Castellani, grazie alla generosità della famiglia, si dovrebbe arricchire di alcuni preziosi lasciti. Si sta concretizzando la possibilità che sia donata la biblioteca di lavoro di Francesco Mazzoni, con l'archivio dello studioso, di grande importanza per le ricerche dantesche e letterarie. Quando questo materiale giungerà alla biblioteca dovrà ovviamente essere catalogato, e si pensa di sistemarlo in una sala dedicata allo studioso, come già è avvenuto nel caso di Nencioni e Castellani. Nel 2015 il patrimonio si è arricchito della biblioteca di Adelia Noferi, donata alla Crusca dagli eredi. I circa 6.000 volumi che la compongono verranno catalogati e messi a disposizione degli studiosi.

Elencherò qui i progetti di lavoro che travalicano il normale compito istituzionale della catalogazione ordinaria e della distribuzione del materiale ai lettori:
Passaggio a SBN. Il catalogo della biblioteca è confluito in quello dell'Università degli studi di Firenze. Il dialogo con SBN avviene in automatico per le schede di nuova immissione. Per rendere effettiva la visibilità dei record pregressi sarà tuttavia necessario avviare fin dal 2016 un ulteriore lavoro.
Altri interventi: conservazione, restauro. Continuerà la risistemazione dei magazzini-deposito, già avviata; continueranno altresì il monitoraggio climatico e l'attività di tutela preventiva del patrimonio della biblioteca. L'Accademia proseguirà nel restauro del proprio patrimonio librario, in particolare attraverso interventi conservativi su volumi preziosi.
Partecipazione al progetto "Nuovo Soggettario" in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Dal 2012, all'interno di una convenzione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, la Crusca ha istituito un gruppo di lavoro misto (linguisti e bibliotecari) per l'impiego del "Nuovo soggettario" nell'indicizzazione per soggetto dei propri fondi. Inoltre fornisce alla Biblioteca Nazionale Centrale consulenze sulla terminologia già presente nel *Thesaurus*, in particolare sull'inserimento di neologismi e formula proposte di terminologia. Il gruppo di lavoro proseguirà la propria attività nel 2016.
Completamento di risorse on line. È previsto un ampliamento della *Fabbrica dell'italiano,* preziosa risorsa *on line* in accesso gratuito, come tutte le pagine del sito della Crusca (vedi oltre), largamente utilizzata dagli studiosi di tutto il mondo. Si tratta di una raccolta di opere digitalizzate: ci si propone di sostituire opere digitali complete a quelle in versione ridotta e antologica. La Biblioteca collaborerà per questo con gli addetti al Sito informatico, fornendo le proprie competenze e tutto il possibile aiuto materiale da parte dei propri addetti, utilizzando il tempo disponibile libero da altre incombenze.
Spoglio delle riviste accademiche. È previsto l'avvio del lavoro per i "record di spoglio", all'interno del catalogo automatizzato della biblioteca, per le quattro riviste pubblicate dall'Accademia: «Studi di filologia italiana», «Studi di grammatica italiana», «Studi di lessicografia italiana», «La Crusca per voi».

ARCHIVIO

Notizie di base su di un archivio che abbraccia oltre quattro secoli di storia dell'Accademia e indicazioni sul "Museo".
L'Archivio è strumento per documentare la vita dell'antica Accademia della sua fondazione a oggi. È proseguita nel 2015 con molta intensità l'attività di riordino, inventariazione e catalogazione dei documenti in esso conservati, in particolare dei materiali preparatori per le cinque edizioni del Vocabolario degli Accademici della Crusca. Particolare attenzione è stata riservata alla catalogazione e alla descrizione a livello di unità documentaria dei numerosi materiali preparatori per la terza impressione e quarta impressione del Vocabolario del 1691. Quanto al periodo più recente, è iniziata la schedatura, la descrizione e la digitalizzazione di circa cento articoli di quotidiani che testimoniano la storia e il rapporto dell'Accademia con la cultura italiana e con il pubblico dagli ultimi anni dell'Ottocento fino all'inizio del XX secolo. Infine l'Archivio storico ha riservato particolare attenzione alla conservazione, al condizionamento e a una prima descrizione dei materiali degli ultimi tre decenni del Novecento, da poco acquisiti. Dopo la risistemazione, la descrizione analitica e completa del materiale relativo al 1923-1970, sono iniziati (e proseguiranno nel triennio) il riordino, l'inventariazione e la catalogazione dei documenti per il periodo 1970-2000.
L'archivio si presenta ora unificato, riunendo in un'unica gestione quello che prima era definito in forma duplice "archivio storico" e "archivio moderno". L'archivio è accessibile agli studiosi che ne facciano richiesta motivando in maniera convincente le ragioni della loro ricerca o documentando la propria posizione in istituzioni qualificate. Lo Statuto fa riferimento a un unico Archivio, accanto alla Biblioteca e al "Museo", quest'ultimo non ancora istituto. Tuttavia gli spazi più significativi del palazzo saranno utilizzati occasionalmente per visite e mostre.
Sarà infatti allestita nel 2016 in spazi 'museali' provvisori dell'Accademia una mostra sui rapporti tra Napoleone e la Crusca, secondo un progetto già approvato dal Direttivo.
Lavori da avviare nel 2016. Sarà avviato il riordino (condizionamento in contenitori adeguati, inventariazione informatica) del ricco fondo dell'accademica Franca Brambilla Ageno, generosamente donato all'Accademia alla sua morte. Oltre a incrementare con nuove acquisizioni la raccolta di fondi prodotti da filologi e linguisti, ci si propone di catalogare informaticamente altri fondi acquisiti più di recente (quello di Alberto Chiari, oltre a quello di Flaminio Pellegrini, già edito su carta). Si continuerà

inoltre la catalogazione del carteggio e dei manoscritti di Bruno Migliorini, già avviata ad opera di giovani ricercatori italiani e stranieri, sotto la guida dell'accademico Massimo Fanfani.

ATTIVITÀ EDITORIALE

L'attività editoriale dell'Accademia è stata negli ultimi anni eccezionalmente intensa, paragonabile a quella di una casa editrice di piccole o medie dimensioni. Nel 2015 si è provveduto a organizzare la progettazione e approvazione dei libri secondo il nuovo "Regolamento pubblicazioni" approvato nel medesimo anno. La nuova Commissione pubblicazioni, presieduta dall'Accademica Teresa Poggi Salani, ha iniziato la propria attività alla fine del 2015 (prima riunione nel mese di settembre). La Commissione riceverà nel 2016 le proposte di pubblicazione, le vaglierà in autonomia assoluta, secondo le regole stabilite nel "Regolamento", e passerà la richieste al Direttivo, che controllerà la compatibilità finanziaria. In questa maniera l'attività editoriale dell'Accademia sarà sottoposta a una severa procedura di controllo, garantita dall'impegno diretto degli Accademici.
Sarà avviata nel 2016 la pubblicazione (già approvata dalla sopra citata Commissione e accolta dal Direttivo per la parte economica) di due lavori pronti per la stampa, il *Vocabolario napoletano* di Emmanuele Rocco (3 volumi di circa 2000 pp.) curato da Antonio Vinciguerra e il volume di Elisabetta Benucci, *I letterati e la Crusca* (di circa 265 pp.).
Tra le opere in fase di elaborazione o di progettazione (il LIR versione in DVD, gli *Avvertimenti* e la *Poetica* del Salviati, il volgarizzamento di Valerio Massimo, la *Grammatica* e la *Tipocosmia* del Citolini).
Ovviamente continuerà la pubblicazione delle tre Riviste scientifiche dell'Accademia, e continuerà la serie gli Atti dei convegni de "La Piazza delle lingue": sono in lavorazione gli atti del 2014, e sono da mettere in cantiere gli atti del 2015, la "Piazza delle lingue" svoltasi eccezionalmente a Milano in Expo. Sono da stampare nel 2016 gli atti del convegno sul linguaggio dell'economia, che ha visto la partecipazione del presidente dell'ABI dott. Patuelli, autore di uno degli interventi di apertura. Saranno stampati dall'Accademia anche gli atti del convegno *La Crusca e i testi. Filologia, lessicografia e collezionismo librario attorno al "Vocabolario" del 1612* che si svolgerà a Ferrara nei giorni 26, 27 e 28 ottobre 2015.
Editoria elettronica. Nella "Settimana della lingua italiana nel mondo 2015" l'Accademia ha prodotto un nuovo libro elettronico, d'intesa con il Ministero Affari Esteri, distribuito con la collaborazione della GoWare di Firenze su tutte le principali piattaforme informatiche nazionali e internazionali (Amazon | Apple iBookstore | Bookrepublic | Feedbooks | Google Play | Hoepli.it | IBS.it | InMondadori | Kobo Books | LaFeltrinelli.it | Libreria Rizzoli | Libreria Universitaria | Media World | Omnia Buk | TIMreading | Ultima Books). L'Accademia si impegnerà anche in seguito nel settore dell'editoria elettronica, avvalendosi, con apposita gara, della collaborazione di ditte specializzate per questo tipo di realizzazione. È prevista anche per il 2016 la collaborazione con il Ministero degli Esteri per il libro destinato alla Settimana della lingua italiana.

ATTIVITÀ STRATEGICA: TRE PROGETTI QUALIFICANTI

Sono stati inaugurati tre nuovi filoni di ricerca, definiti "strategici" nelle intenzioni dell'Accademia, che ad essi annette particolare importanza. Tali temi sono prioritari rispetto agli interessi dell'Accademia.
1. Vocabolario Dantesco
2. Basi per il vocabolario dell'italiano postunitario
3. Osservatorio degli europeismi.

1. **Vocabolario dantesco.**

Col il progetto del *Vocabolario dantesco*, l'Accademia della Crusca, fedele alla sua più antica vocazione lessicografica, intende celebrare degnamente, nel contesto fiorentino, il prossimo settimo centenario della morte di Dante Alighieri (2021), sviluppando nella maniera più completa la collaborazione con il CNR, secondo l'accordo rinnovato nel 2014 con il presidente Nicolais. Il Progetto consentirà alle due istituzioni di collaborare, mettendo a frutto le vaste esperienze che entrambe hanno maturato in campo linguistico, filologico, lessicografico e informatico. Si prevede l'allestimento di un Vocabolario che raccolga l'intero patrimonio lessicale contenuto nelle opere di Dante, latine e volgari, consultabile in versione sia informatica sia cartacea.

La prima tappa del lavoro prenderà in considerazione la *Commedia*. Ciò implica un riesame critico delle edizioni del poema oggi disponibili, le quali riflettono la variabilità della tradizione manoscritta. Proprio in considerazione di questo aspetto, in ottemperanza a un principio espresso da voci autorevoli della linguistica e della lessicografia storica, il lemmario della *Commedia* sarà costituito sulla base di un'edizione di riferimento (quella di Petrocchi), ma sarà anche aperto ad accogliere - segnalate da opportuni espedienti - le varianti lessicali significative che scaturiscono dalle più recenti edizioni e dai codici più antichi e autorevoli, ovvero dalla tradizione manoscritta documentata dalle stesse edizioni. Quanto all'organizzazione della scheda lessicografica (concepita prioritariamente nella versione informatica), essa sarà articolata in modo da offrire per ogni lemma la definizione e l'esemplificazione, la frequenza e l'*Index locorum*, un apparato di corrispondenze che testimoni sia la storia pregressa delle voci sia la loro successiva vitalità nella tradizione linguistica italiana, una nota linguistico-filologica. Particolare rilievo sarà dato nel progetto al raccordo organico tra le voci del costituendo *Vocabolario dantesco* e quelle del *Tesoro della Lingua Italiana delle Origini*, al fine di realizzare le grandi potenzialità insite nel progetto.
Per realizzare tutto ciò l'Accademia ha stabilito di attivare un assegno di ricerca dedicato agli studi danteschi e affidato all'OVI. Borse saranno attivate direttamente dall'Accademia, e si cercheranno anche finanziamenti esterni o si impiegheranno nuove risorse tra quelle attese, descritte in apertura della Relazione.

2. Vocabolario dell'italiano postunitario

La Crusca progetta un ritorno alla lessicografia generale per avviare il nuovo vocabolario dell'italiano moderno postunitario, applicando metodi adatti ai tempi, superando cioè lo spoglio degli autori "citati", sostituiti ora da un *corpus* di riferimento. Il primo passo sta nella costruzione di un grande "*corpus* dei corpora" per la sperimentazione di metodi e forme atte a costruire il nuovo edificio del Grande Vocabolario dell'italiano moderno e contemporaneo. La ricerca si propone prima di tutto come un lavoro sui *corpora*: se ne produrranno di nuovi e si procederà all'armonizzazione di molti già esistenti, per arrivare all'interrogazione unificata. L'allestimento si accompagnerà alla sperimentazione per avviare una lessicografia italiana diversa dalla tradizione, basata (sulla falsariga seguita dall'OVI per il TLIO, che si fonda tuttavia su un *corpus* più controllabile e più "chiuso") su spogli di corpora bilanciati, con larga presenza di lingua non letteraria e sull'esame delle datazioni delle parole. Questa concezione lessicografica porta alla trasformazione del vocabolario in "sistema lessicale digitale", come il "Digitales Wörterbuch der deutschen Sprache" (DWDS) della Brandeburgische Akademie der Wissenschaften, nato da un DWDS-Kern*corpus* bilanciato su 5 tipi di testi: prosa letteraria (25%), linguaggio dei giornali (25%), prosa scientifica (20%), guide, libri di ricette e simili (20%), lingua parlata trascritta (10%). Il DWDS è assunto come modello, ma il bilanciamento tra le parti del nostro *corpus* dovrà essere adeguato all'italiano e calibrato in corso d'opera. Una simile concezione supera il tradizionale allestimento dei vocabolari attraverso la revisione ripetitiva e migliorativa della lessicografia già disponibile (vocabolari che si copiano l'uno dall'altro, ha detto autorevolmente Tullio De Mauro). Il "*corpus* dei corpora" abbraccerà varietà differenziate di tipologie e di forme testuali. Si procederà a un lavoro-pilota per la costruzione della scheda lessicografica nata dal vocabolario concepito come "rete" o "sistema" lessicografico; si verificherà la prima attestazione per le parole dell'italiano moderno e contemporaneo mediante largo ricorso ai grandi corpora pubblici, Google libri e Google motore di ricerca nella Rete, e mediante gli archivi dei giornali italiani. Si retrodateranno così migliaia di parole, operazione tecnicamente semplice, ma non meccanica a causa degli errori e delle caratteristiche della Rete e di Google (3000 retrodatazioni sono state già perfezionate nel progetto avviato in collaborazione con la casa editrice Zanichelli). Si tenterà anche la datazione delle accezioni delle singole unità lessicali su di un *corpus* selezionato per l'esperimento (non solo, dunque, la datazione della parola con unica data, come si è fatto generalmente fino ad ora nei lessici). Inoltre il "*corpus* dei corpora" permetterà di sperimentare un criterio statistico scientifico per gerarchizzare le 'collocazioni', elementi fondamentali nei vocabolari improntati a metodi moderni che ne devono prevedere una registrazione lessicografica più sistematica e organica di quella sinora praticata.
Nel quadro della costruzione del grande Vocabolario dell'italiano postunitario si cercherà di acquisire all'Accademia il possesso legale di grandi patrimoni lessicografici già prodotti dall'editoria privata nel

corso del Novecento (in particolare dall'editoria torinese), ora abbandonati e destinati all'obsolescenza. L'acquisizione, se avrà buon fine, permetterà la conversione dei dati in forma elettronica e l'uso per il progetto lessicografico della Crusca.

3. **Europeismi**

Dopo il Convegno internazionale che si è svolto nel giugno 2014 (e di cui è prossima la stampa degli atti) per il progetto OIM (Osservatorio degli Italianismi nel Mondo), che ha come scopo una ricognizione sistematica degli italianismi presenti nelle altre lingue, è stato realizzato un apposito portale web in cui, fra le altre cose, è già confluita la versione elettronica del *Dizionario di italianismi in francese, inglese e tedesco*, diretto dall'accademico Harro Stammerjohann. Frattanto dal Progetto OIM è derivato un nuovo progetto limitato alle sole lingue europee e volto alla redazione di un "Atlante degli Europeismi Moderni" (AEM) da pubblicare in forma di volume e come banca dati digitale: si prevede di prendere in considerazione varie lingue, ma in prima battuta verranno trattati gli italianismi. Per tale progetto che coinvolgerà, oltre all'Accademia della Crusca, un consorzio di sei università, è stato richiesto nel maggio 2015 un finanziamento europeo.

4. **Altri progetti.**

L'Accademia ha inoltre in programma l'inserimento nel Sito dei dati LINCI, l'inchiesta sul linguaggio delle città italiane, e dei dati del Vocabolario fiorentino.

Quanto a LINCI, l'attività di ricerca prevede la revisione dei dati e l'immissione delle inchieste al momento concluse sulle città di Pesaro, Foggia, Trapani; la revisione e immissione delle inchieste al in corso per Rimini, Ancona, Frosinone, Avellino, Agrigento. Inoltre si è concretizzata la collaborazione dell'Università di Aosta/Université de la Vallée d'Aoste per lo svolgimento dell'inchiesta ad Aosta e relativa immissione dei dati.

Si prevede anche la conclusione del *Vocabolario fiorentino*, a cui saranno destinate apposite risorse, appena disponibili. Il *Vocabolario del fiorentino contemporaneo* (VFC) si propone di documentare il parlato fiorentino laddove questo non coincida con la lingua italiana. Allo scopo si è costituito in primo luogo un *corpus* (circa 20.000 entrate), ricavato dallo spoglio del *Novo vocabolario della lingua italiana secondo l'uso di Firenze* (1870-1897), che va sotto il nome di Giorgini-Broglio, e di repertori vernacolari, atlanti linguistici, teatro fiorentino. Il risultato dello spoglio è stato messo a confronto con dizionari di lingua dei nostri giorni (negli auspici dell'Accademia rientra anche la digitalizzazione del Giorgini-Broglio, che non è stata per ora avviata). Il lemmario è stato sottoposto a parlanti fiorentini nei quartieri di Santa Croce, San Frediano e Rifredi così da verificare uso e vitalità delle voci e stimolare la produzione di parlato libero. Ne è risultata una vasta produzione di testi che sono stati trascritti in modo da riprodurre nell'ortografia le principali caratteristiche fonetiche del fiorentino e le "movenze" del parlato. Il materiale così raccolto è stato organizzato in una banca dati, consultabile nel sito dell'Accademia della Crusca, che attualmente conta 3657 schede.

Alla fine dei lavori le schede della banca dati (presumibilmente 6/7.000) costituiranno la base di una pubblicazione a stampa in due volumi (circa 600 pagine ciascuno), di cui il primo si prevede contenga in ordine alfabetico l'intero lemmario del VFC, mentre il secondo presenterà le voci relative ad alcuni ambiti semantici mostratisi particolarmente produttivi, corredate, come le schede della banca dati, di ampie porzioni di testo prodotto durante le inchieste.

Per portare a termine il completamento della banca dati *on line* e per mettere a punto la pubblicazione finale stampata su carta, la quale richiede una considerevole rielaborazione e riorganizzazione rispetto alla banca dati, sarà necessario ricorrere al lavoro volontario del responsabile scientifico-accademico e del coordinatore (che non ricevono compenso). Il responsabile del progetto ha inoltre richiesto due operatori impiegati a tempo pieno. Si considera ipotizzabile la stampa dei volumi entro l'anno 2016, ma nel caso in cui le risorse siano minori di quelle richieste il lavoro potrebbe prolungarsi nel triennio.

RAPPORTI CON LA SCUOLA E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Anche per i prossimi anni l'Accademia prevede la prosecuzione dei corsi di formazione rivolti agli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado della Regione Toscana, già realizzati in passato con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, a partire dall'anno scolastico

2005-2006 e proseguiti negli anni 2012-2015 con il supporto del MIUR, Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione. L'Accademia utilizzerà il nuovo sito *www.cruscascuola.it*, interamente dedicato al mondo della scuola, per rispondere alle esigenze dei docenti sull'insegnamento dell'italiano e offrire prodotti controllati e garantiti per la qualità dei contenuti e per l'aggiornamento della didattica. È stato firmato il nuovo testo del Protocollo d'Intesa con il MIUR, di durata triennale, che istituzionalizza i rapporti di collaborazione e la loro rilevanza. Prosegue la collaborazione con l'IPRASE di Trento con un progetto che prevede, già nel 2016, oltre alla predisposizione di modelli per la valutazione della comprensione e produzione dei testi scientifici, anche la revisione del curricolo verticale di grammatica 6-19 di grammatica della lingua italiana.
L'Accademia collabora alle *Olimpiadi di italiano* fin dal 2011 e continuerà la supervisione anche nel 2016, ospitando per la durata di un pomeriggio gli studenti finalisti, fornendo supporto per le prove e integrando, se possibile, la premiazione ministeriale con premi propri.
Formazione di giovani ricercatori. Oltre che con la scuola, l'Accademia intrattiene rapporti di collaborazione con Università italiane e straniere, con modalità che possono essere diverse, tirocini formativi, premi riservati a dottori di ricerca di università straniere, cofinanziamenti di dottorati di ricerca connessi all'attività dell'Accademia. Inoltre è stato avviato un progetto di formazione di giovani lessicografi la cui formazione nella fase iniziale si svolgerà in Accademia e successivamente presso il prestigioso LEI (Lessico Etimologico Italiano) diretto da Max Pfister e Wolfgang Schweickard.
Lingua e diritto. Infine, a livello di studi superiori, è stata avviata un'attività di formazione attraverso un corso di perfezionamento in collaborazione con l'Università di Firenze su Lingua e diritto che continuerà nei prossimi anni. Dal 2014 è stata avviata una collaborazione con la Scuola superiore di Magistratura diretta da Valerio Onida, con sede a Firenze, per una formazione linguistica dei nuovi magistrati (vedi oltre).

ATTIVITÀ DI CONSULENZA LINGUISTICA

Consulenza linguistica continua: un servizio primario per il pubblico. Il CLIC, Centro di Consulenza linguistica dell'italiano contemporaneo, diretto da Paolo D'Achille, coordinerà nel prossimo triennio l'attività di consulenza linguistica, articolata secondo i due consueti canali, cartaceo, attraverso il periodico «La Crusca per voi», e digitale, sulle pagine del sito web.
Raccolta e riordino della consulenza già fornita. Nel 2015 è stata celebrata la ricorrenza dei 25 anni dalla fondazione – per iniziativa di Giovanni Nencioni – del periodico dell'Accademia ed è già stata programmata, in collaborazione con la Casa Editrice Le Lettere, la pubblicazione della raccolta *La Crusca risponde*, terzo volume di una collana inaugurata con una prima uscita nel 1995 e proseguita con una seconda nel 2013 scelta delle risposte linguistiche di maggior interesse uscite, nel corso del decennio 1996-2005, sulla rivista o sulle pagine del sito. Per il prossimo volume, già in avanzata preparazione, sono state individuate le risposte di accademici, linguisti e collaboratori dell'Accademia da ripubblicare, relative a dubbi e questioni suscitate dalle trasformazioni in atto negli usi linguistici attuali dell'italiano (2006-2015), per le quali moltissimi interlocutori dell'Accademia continuano a manifestare vivo interesse e urgenza di pareri affidabili.
Considerata la crescente domanda di consulenza, l'autorevolezza dell'Accademia e la significativa consistenza dell'archivio delle risposte già elaborate e pubblicate sul sito, è progettata la realizzazione di un prontuario che raccolga tutta la ricca esperienza delle esperienze fornite nel corso degli anni per orientare il lettore, tendendo conto delle ricerche scientifiche sui tratti fonologici, morfologici, sintattici, testuali e lessicali che stanno ridefinendo la fisionomia dell'italiano contemporaneo. In questo progetto dovrebbero confluire anche i contributi di altri settori di attività e ricerca presenti in Accademia: studenti e insegnanti sono tra gli interlocutori più numerosi, insieme a giornalisti, pubblicitari, avvocati, autori di programmi radiofonici e televisivi e, in generale, professionisti che si trovano continuamente di fronte a scelte linguistiche, determinanti per il loro lavoro. L'intensa attività e la collaborazione ormai pluriennale che l'Accademia ha instaurato con il mondo della scuola, con gli scienziati, con istituzioni giuridiche e con enti dell'amministrazione pubblica, garantisce la presenza di competenze differenziate ma integrate, indispensabili per fornire consulenze linguistiche tecnico-specialistiche.
Neologismi. Un altro settore che si prevede di ampliare e valorizzare è quello dell'individuazione e trattazione dei neologismi. È già presente e operativo un osservatorio neologico e nel sito della

consulenza vengono periodicamente inserite schede su parole nuove, spesso segnalate dal pubblico, ma sarebbe necessario individuare – tra i ricercatori già formati in Accademia in questo settore – persone da impegnare esclusivamente nella selezione ed elaborazione delle voci neologiche che andrebbero a creare una vera e propria banca dati, archivio e punto di riferimento per le ricerche lessicografiche contemporanee.
Negli ultimi mesi, in occasione della preparazione di una mostra sulla Consulenza linguistica allestita nella Sala delle Pale, sono stati estratti dal materiale d'Archivio numerosi documenti che testimoniano la continuità, fin dal passato, del dialogo tra l'istituzione e il mondo esterno. Questo materiale può rappresentare il filo conduttore di una ricerca volta non solo ad arricchire il quadro dei rapporti tra vocabolaristi e società, ma per ricomporre dei tasselli rispetto ai mutamenti lessicali e grammaticali che sono stati oggetto di richieste di chiarimento rivolte all'Accademia. Un convegno del febbraio 2015 si è occupato appunto della neologia e dei forestierismi, collegando l'attività di monitoraggio a altre realtà nazionali. Tale convegno si è svolto con la collaborazione dell'associazione culturale Coscienza svizzera, che opera nella Confederazione elvetica. Ne è scaturito un gruppo di lavoro battezzato "Incipit", che si occupa di neologismi/anglicismi incipienti, ovvero termini che stanno penetrando nella lingua italiana, scelti però tra quelli che incidono direttamente nella vita civile e sociale. Questa tematica offre un ottimo campo di lavoro, che l'Accademia intende coltivare.

AMMINISTRAZIONE

Ogni sforzo sarà compiuto nel 2016 per realizzare quanto previsto dallo Statuto, che definisce in maniera chiara la figura e i compiti del Segretario ammnistrativo dell'Accademia. L'art. 18 dello Statuto dispone che il Segretario Amministrativo abbia "la responsabilità della gestione dell'Accademia", provveda, sotto la direzione del Presidente, a dare esecuzione alle delibere del Collegio degli Accademici e del Consiglio Direttivo, curi l'attuazione delle decisioni e dei provvedimenti adottati dal Presidente, diriga, coordini e controlli il personale addetto agli uffici e ai servizi dell'Accademia, assista alle riunioni degli organi collegiali quando vengono trattati argomenti attinenti all'attività gestionale e patrimoniale, assista l'Accademico Segretario nell'espletamento delle sue funzioni". La funzione del segretario, svolta in passato da professionisti a contratto, dal 2013 è stata svolta dalla dott.ssa Marchese, con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a seguito di procedura selettiva. Nell'aprile del 2015 il contratto è stato rinnovato: senza questo rinnovo la gestione patrimoniale ed economica sarebbe entrata in crisi, e nessuno sarebbe stato in grado, all'interno dell'Accademia, di organizzare le attività amministrative, contabili, fiscali e gestionali, con le conseguenze che è facile immaginare. I Presidenti in carica si sono via assunti fino a oggi compiti e responsabilità di gestione e direzione del personale che lo Statuto riserva in realtà al Segretario. I Presidenti non hanno certo voluto estendere le proprie competenze, ma si sono trovati in stato di assoluta necessità, costretti ad assumersi il rischio legale e amministrativo di operazioni di cui avevano modesta o nulla conoscenza tecnica. Tale situazione non è più sostenibile, tanto che, al fine di risolverla, si sono svolti contatti con i ministeri competenti, ma senza esito, perché le assunzioni di ruolo parevano assolutamente bloccate dalla normativa. Ora l'Accademia è entrata in possesso di un parere dell'Avvocatura dello Stato di Firenze che indica una via praticabile per raggiungere lo scopo sopra illustrato, cioè l'acquisizione di un segretario amministrativo stabile. La procedura è stata avviata, e si spera che possa andare a buon fine in un tempo ragionevole.

Resta comunque bloccata la dotazione organica, fissata in sette unità. Vi è dunque un'unità di personale per cui si potrebbe ricorrere al concorso di assunzione, ma si tratta di un'unità A2, di livello molto modesto in quanto alle qualifiche di legge attribuibili. Sicuramente la situazione degli uffici richiede un'attenzione speciale. In particolare la ragioneria è oberata dagli impegni dovuti anche alle numerose novità (come l'ordinativo informatico e la fattura elettronica); si tratta allo stato attuale di un settore vitale, ma molto fragile nell'organizzazione minimale imposta dalla normativa vigente.

LA SEDE

Conservazione della sede. L'Accademia della Crusca ha sede nella Villa medicea di Castello, importante edificio storico che, insieme ad altre undici dimore medicee toscane, ha ottenuto nel luglio 2013

l'inserimento nel Patrimonio mondiale dell'Unesco. Questo riconoscimento rende ancora più evidente l'importanza di una buona conservazione dell'edificio, attualmente meta di visitatori provenienti da tutto il mondo, con accessi programmati almeno due volte alla settimana e visite guidate al palazzo e all'Accademia. Le spese per il mantenimento e restauro della sede sono elevate perché risultano in condizioni precarie la pavimentazione del cortile, le scale di accesso (con relativi problemi di sicurezza), la facciata e gli infissi e una parte del tetto che presenta infiltrazioni rischiose per lo stato di conservazione degli affreschi. È stata fronteggiata in passato un'invasione di colombi insediati sulle parti architettoniche sporgenti. Gli interventi più urgenti assolutamente indifferibili e già avviati nell'ambito della procedura per la certificazione anti-incendio, ora presentata ai vigili del fuoco, sono quelli dettati dall'adeguamento alle norme sugli incendi e sulla sicurezza. Una Relazione affidata a un professionista qualificato scelto mediante gara aveva messo in luce una serie di lacune. Il Presidente e il Direttivo si erano immediatamente attivati per porre rimedio, e i lavori proseguiranno fino a compimento.
Altri interventi molto onerosi sono stati avviati per rimettere in funzione il sistema di climatizzazione, che, benché recente, ha cessato di funzionare. I lavori proseguiranno anche nel corso del prossimo anno. Si dovrà provvedere ad estendere la climatizzazione ad alcune stanze dell'OVI e a uno spazio della foresteria rimasto fino ad ora escluso.
Saranno acquistati nuovi scaffali blindati per contenere libri di pregio e documenti. Alcuni mobili dovranno essere collocati nella parte museale del piano terreno, e sarà necessario utilizzare mobili il cui stile si a adatti al valore storico di questi ambienti. Si procederà al completamento della nuova sala multimediale con lavagna elettronica, nel settore del palazzo in cui lavora l'Ovi. La sala sarà utilizzata in collaborazione con i colleghi dell'Ovi. Si dovrà trovare collocazione per il laboratorio fotografico.
Foresteria. Altri interventi saranno necessari per migliorare le condizioni della foresteria utilizzata da studiosi di tutto il mondo che chiedono di soggiornare presso l'Accademia per studiare nella biblioteca e frequentare l'Accademia. Questi soggiorni avvengono anche in virtù di convenzioni con istituzioni internazionali, oltre che in occasione di premiazioni ed eventi.
Ristrutturazioni. spazi del sottotetto dovranno essere ristrutturati e migliorati. Spazi del sottosuolo dovranno essere ricuperati all'uso utile, ripuliti e risanati.

ATTIVITÀ DI ALTA DIVULGAZIONE AD AMPIO COINVOLGIMENTO

Piazza delle lingue e convegni. Proseguirà nel 2016 la *Piazza delle lingue*, la manifestazione dell'Accademia che unisce alta cultura, divulgazione e spettacolo. Si tratta del momento di maggior richiamo pubblico nel corso di ogni anno.
La Crusca continuerà ad essere un punto di riferimento per varie associazioni culturali che hanno sede nella Villa, a cominciare dall'ASLI, l'associazione accademica degli Storici della lingua italiana. Saranno organizzati vari convegni e seminari, tra i quali è già calendarizzato nel 2016 quello dedicato a "La romanistica/geolinguistica svizzera del '900 e l'Italia", che parallelamente vedrà l'apertura di una mostra di documenti e fotografie dai fondi archivistici a Firenze e Zurigo.
Lingua del cibo. Dopo l'esperienza di Expo, che ha ospitato la Piazza delle Lingue 2015, l'Accademia intende proseguire le ricerche già avviate fruttuosamente sul lessico del cibo e della cucina estendendo le ricerche a un settore antico, legato a una tradizione artigianale tipicamente toscana: quella dei "ferri taglienti", di cui gli artigiani del borgo di Scarperia presso Firenze detengono il primato nazionale.
Dante 20121 a Ravenna. Proseguirà nel 2016 la collaborazione per la direzione scientifica con il festival DANTE2021, promosso a Ravenna dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e realizzato da Progetto 21 con la direzione di Domenico De Martino. La manifestazione ha ottenuto un crescente successo di pubblico e di critica e rappresenta, in vista del VII centenario della morte di Dante, un rilevante tentativo di offrire la ricerca più avanzata su temi danteschi alla divulgazione verso il pubblico più largo, come occasione per la messa a punto di temi e ricerche originali. Interagiscono, in DANTE2021, in un pubblico dialogo serrato e avvincente, approfondito e piacevole, filologi e attori, musicisti e fotografi, storici, linguisti e artisti. In questo modo l'Accademia mantiene vivo il contatto con luoghi distanti da Firenze, in questo caso gemellando le due città dantesche.
Unicoop Firenze. Si svilupperò in tutta la sua pienezza nel corso del 2016 la collaborazione con UniCoop, che non comporta costi per l'accademia, ma anzi fa affluire fondi freschi, attinti grazie alla

cooperazione con una impresa privata. Il progetto non ha comunque solo finalità venali, ma si inserisce in un rilancio dell'immagine pubblica dell'Accademia, che in questo modo vuole raggiungere un pubblico nuovo, più popolare.

RAPPORTI CON ALTRE ACCADEMIE e ISTITUZIONI DI CULTURA

L'Accademia della Crusca ha in atto apposite convenzioni bilaterali con le principali accademie linguistiche europee (in particolare quelle di Spagna, Francia, Russia); questo comporta non solo lo scambio di studiosi, ma anche l'organizzazione di convegni internazionali in comune in materia di politica linguistica europea. In questo quadro è particolarmente importante il rapporto tra l'Accademia e la REI (Rete per l'eccellenza dell'italiano istituzionale), impegnata nell'ambito della traduzione di testi, soprattutto scientifici e giuridici.
L'Accademia collabora e collaborerà con l'AICI, l'associazione degli enti culturali italiani.
Hanno sede legale nell'Accademia due associazioni scientifiche professionali: l'ASLI, la società degli storici della lingua italiana, e la SFLI, la società die filologi della letteratura italiana.
È avviata la collaborazione con la Società Dante Alighieri, che ha una sede a Firenze.
Continuerà la collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti di Toscana per l'organizzazione dei corsi professionali che forniscono CFU agli iscritti.
Proseguirà la collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura di Firenze.

IL SITO WEB E I SOCIAL NETWORK: NUOVA FRONTIERA DELLA COMUNICAZIONE ACCADEMICA

Premessa: importanza, storia del sito e attuale funzionamento. Da tempo l'Accademia ha scelto il sito web come strumento di comunicazione privilegiato con il vasto pubblico degli utenti della lingua italiana, che trovano in esso un costante riferimento non solo per la consulenza linguistica e per la storia dell'Istituzione, ma anche per il continuo aggancio ai temi di attualità: si veda ad esempio il "Tema del mese", continuamente rinnovato ispirandosi a problemi ed eventi di interesse immediato.
Nel 2012 l'Accademia ha inaugurato il suo nuovo sito, in occasione dei festeggiamenti per i 400 anni della prima edizione del *Vocabolario*, ma anche a 10 anni dal primo sito dell'Accademia che è uscito nel settembre del 2002. Il sito dell'Accademia non è soltanto il biglietto da visita digitale con cui l'Accademia si presenta al largo pubblico e agli specialisti, ma un portale della lingua italiana, con accesso a materiali, informazioni e strumenti che ne consentono lo studio. Fra questi le numerose banche dati realizzate dall'Accademia dal 1999 a oggi, e in particolare la *Lessicografia della Crusca in rete*, vale a dire la versione elettronica delle cinque edizioni del *Vocabolario*. Nel corso del 2013-2015 è stata realizzata la versione elettronica del Tommaseo Bellini (*Tommaseo On line*) e della banca dati *Trattati d'arte del Cinquecento*, ora disponibili nella sezione *Scaffali digitali* del sito web dell'Accademia. È stato inoltre pubblicato nella sua versione definitiva il *VIVIT Vivi italiano*, portale dedicato agl'italiani rivolto agli italiani di seconda e terza generazione presenti nel mondo (accessibile, oltre che dagli *Scaffali digitali*, anche dall'indirizzo www.viv-it-org).
Il sito offre numerosi servizi: il più importante, soprattutto per l'impatto che ha sul largo pubblico, è la già menzionata consulenza linguistica, che riceve attraverso il modulo da compilare sul sito un numero di quesiti pari a 20-25 al giorno: sono oltre 60.000 i quesiti riuniti nella banca dati della Consulenza linguistica raccolti dal 2002 a oggi, 8500 dei quali hanno avuto una risposta, o via mail, o attraverso la pubblicazione di un breve articolo sul sito o culla «Crusca per voi». Dall'ottobre del 2012 il sito ha totalizzato oltre 7 milioni e mezzo di utenti, con circa 10 milioni di sessioni, e 18 milioni di visualizzazioni di pagine, con uno zoccolo duro del 23% di visitatori abituali. Per il 90% si tratta di utenti italiani, ma si registrano visitatori dalla Svizzera, da Regno Unito, dalla Germania, dagli Stati uniti, dalla Francia, dalla Spagna, dal Belgio, dal Brasile. Una delle novità più notevoli del sito è sicuramente l'interazione con i *social network*. Per amplificare e raggiungere su più livelli un pubblico diversificato, l'Accademia ha anche associato al sito un canale Youtube ufficiale e una pagina ufficiale su Facebook e Twitter. La pagina Facebook è una vetrina delle attività, dei progetti e degli eventi dell'Accademia della Crusca. I contenuti pubblicati nella pagina Facebook rimandano a quelli del sito: l'attività di consulenza linguistica (ogni giorno una scheda su un dubbio linguistico), gli eventi (convegni, seminari, mostre, rassegna stampa); i progetti (banche dati, dizionari, portali); le pubblicazioni (nuove uscite, volumi in

offerta). Inoltre poiché l'Accademia ha sede nella bellissima Villa medicea di Castello e conserva tra l'altro una ricca collezione di oggetti d'arte, tra cui le famose "pale" (153 dipinti su tavola a forma di pala da fornaio, nei quali sono raffigurati gli emblemi degli accademici), nella pagina vengono pubblicati contenuti sulla villa e il giardino, e ogni sabato la scheda di una pala (immagine e descrizione). Tutti i contenuti sono organizzati in album di immagini che rispecchiano le sezioni del sito: *La consulenza linguistica*, *L'Archivio*, *La Biblioteca*, *Attività e progetti*, *Eventi e notizie* (agli eventi più importanti sono dedicati album specifici), *La villa e il giardino*, *Le pale di Crusca*, *Rassegna stampa* ecc. Infine, sia nella sezione *Post recenti di altri utenti su Accademia della Crusca* sia attraverso i messaggi privati, si danno risposte ai dubbi sull'italiano posti dagli utenti indirizzandoli sul servizio di consulenze dell'Accademia. Al 15 ottobre 2015 ha raggiunto i 215.000 *fan*.
Il canale YouTube raccoglie video originali e di terzi che riguardano l'Accademia. È organizzato in 19 *playlist* tematiche dedicate all'Accademia e alla sua storia (*L'Accademia della Crusca*; *I 400 anni del Vocabolario della Crusca* ecc.), alla consulenza linguistica (*Crusca&Capital*), ai progetti (*Insegnare il lessico con la LIM*; *La tv del web - Il portale dell'italiano televisivo*) a eventi, convegni, seminari (*Dante 2021*; *La Crusca* e *l'Istituto italiano di Toronto* ecc.) e ai servizi televisivi sull'Accademia (*La Crusca in pubblico*). Al 15 ottobre 2015 ha totalizzato circa 64.329 visualizzazioni, con 1000 iscritti. *Twitter*. Al 15 ottobre 2015 la Crusca su Twitter conta circa 33.700 iscritti. Il numero totale di *tweet* inviati dalla Crusca è di circa 4.200; la cadenza è giornaliera, cioè viene inviato almeno un *tweet* al giorno, più spesso due, dal lunedì al venerdì, occasionalmente anche il sabato. Almeno un messaggio viene inviato nel corso della mattinata, considerata il *prime time* della rete, ovvero il momento con il maggior numero di utenti collegati e attivi sui *social network*. La principale attività giornaliera è la creazione di *tweet* originali, che per lo più ripropongono in rete schede di consulenza linguistica pubblicate sul sito web dell'Accademia (contribuendo così ad aumentare il traffico anche sul sito web stesso), oppure segnalano alla comunità della rete eventi di interesse linguistico organizzati dalla Crusca o ai quali la Crusca partecipa. Inoltre il profilo Twitter dell'Accademia segue in diretta convegni, tornate pubbliche, conferenze stampa ecc. organizzati dalla Crusca, con il cosiddetto servizio di *livetweeting*, riproponendo, quindi, tramite una sequenza piuttosto serrata di *tweet* i punti salienti o gli argomenti più rilevanti dell'evento. Un ulteriore compito di chi cura il Twitter di Crusca è di rispondere alle richieste degli utenti, che interpellano l'Accademia per avere un'opinione, un chiarimento, un consiglio (chiaramente in campo linguistico). Quando i quesiti proposti non trovano già una risposta sul sito ufficiale, questi vengono inoltrati al servizio di consulenza linguistica dell'Accademia. In questo modo, dunque, non solo si garantisce una presenza rilevante – e costante – della Crusca su Twitter, ma si dà maggior visibilità anche al sito web, alla pagina Facebook e alla Consulenza Linguistica della Crusca.
Prospettive. Tutto quanto descritto dovrà essere mantenuto in piena efficienza nel 2016, anche tenendo conto della normativa, che talora muta in maniera imprevedibile, com'è accaduto per le norme che impongono di avvertire l'utente dei tracciamenti che possono controllare gli accessi, norme a cui ci si è subito adeguati. Il sito dovrà mantenersi al passo con le necessità di settori di ricerca quali il progetto del Grande vocabolario postunitario, gli Europeismi, il vocabolario dantesco. Inoltre potrà accogliere l'eventuale risultato, se le trattative andranno in porto, della lessicografia italiana del Novecento, che si cercherà di acquisire legalmente, comperandone i diritti, se ci saranno risorse sufficienti.

IL CENTRO INFORMATICO

Tutta l'attività del sito descritta nelle voci precedenti è resa possibile dall'efficienza del Centro informatico che fornisce il supporti tecnologico alla Biblioteca, all'Archivio, alla Consulenza linguistica e ai vari progetti che l'Accademia realizza nell'ambito della sua attività di ricerca e di valorizzazione del suo patrimonio archivistico e librario. Compito del Centro informatico è la gestione ordinaria dell'hardware, della rete e del software, e il relativo mantenimento e aggiornamento, ma anche l'ideazione di pagine e di sezioni nuove ogni volta che giunga una richiesta da qualche settore operativo dell'Accademia.
Per questo motivo è previsto che il Centro informatico sostenga con il suo supporto determinate e con le opportune collaborazioni i tre principali progetti strategici dell'Accademia offrendo la sua competenza alla realizzazione delle piattaforme del corpus di riferimento per il nuovo Vocabolario

dell'italiano contemporaneo, dell'OIM Osservatorio degli italianismi nel mondo e del Vocabolario dantesco (vedi punto E).
Continuerà inoltre secondo gli accordi già sottoscritti la collaborazione con l'ITTIG e con l'ILC, l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR di Pisa per l'acquisizione di testi in formato elettronico con marcatura XML/TEI e per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti informatico-linguistici.
Si continuerà lo sviluppo delle banche dati già avviate:

- la banca dati dei Proverbi italiani, che si arricchirà con la raccolta completa di Serdonati e con nuovo materiale;
- la banca dati dei testi artistici di Luigi Lanzi, Giovan Battista Cavalcaselle e Adolfo Venturi, e quella dei testi di Roberto Longhi all'interno della collaborazione con la Fondazione Memofonte;
- la banca dati del Vocabolario del Fiorentino Contemporaneo, con il completamento delle voci elettroniche in rete;
- la banca dati della Lessicografia della Crusca in rete, con il completamento dell'edizione elettronica interrogabile della quinta impressione.

Composizione del bilancio previsionale

Il documento contabile è composto dai seguenti prospetti:

A) Preventivo Finanziario Decisionale e Gestionale,
B) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria e dei risultati differenziali,
C) Preventivo economico, con dettaglio per Bilancio Enti (MEF),
D) Bilancio pluriennale 2016-2017-2018.

Risultano allegati:

1) Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici, allegato al preventivo economico,
2) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio,
3) Relazione del Collegio dei Revisori dei conti,
4) Scheda di monitoraggio ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito in legge 122/2010, con relativo commento.

Il documento risulta predisposto secondo lo schema previsto dal DPR 97/2003 ed è pertanto conforme alle indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 27 del 9 settembre 2015. Dai documenti non risulta la correlazione con le voci del Piano dei conti integrato di cui al DPR 132/2013, richiesta dalla stessa circolare nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'art. 4, c. 3, lett. b) del D. Lgs. n. 91/2011. Il Consiglio del 20 ottobre 2015, preso atto dell'impossibilità oggettiva di procedere alla correlazione richiesta, si è riservato di approvare lo schema di bilancio secondo la tassonomia allegata alla circolare, non appena il gestionale utilizzato ne permetterà la redazione.
Il documento è corredato da schede riassuntive, che evidenziano la destinazione libera o vincolata delle risorse, e dal dettaglio delle uscite del preventivo finanziario con riferimento alla destinazione delle singole voci di spesa.
Per l'anno 2016 si prevede un pareggio del bilancio preventivo finanziario con entrate ed uscite pari a 951.000,00 euro, al netto delle partite di giro, prudenzialmente diminuito rispetto alla previsione 2015, per mancanza di informazioni rispetto alle entrate relative alla tabella triennale del Mibact, da parte della Regione Toscana, del Comune di Firenze e di altri enti pubblici e privati.
Relativamente alle entrate, il finanziamento statale deriva da due fonti, per l'importo complessivo di 690.000,00 euro:

- contributo previsto con Legge 214/2011 pari a 650.000,00 euro, assegnato per le attività e il funzionamento,
- quota del 5x1000, che per l'anno 2016 è stata valutata, come per il 2015, in 40.000,00 euro.

Considerato che il contributo statale è stato assegnato per le attività e il funzionamento dell'Accademia, è compito degli organi deciderne l'impiego.
Altre risorse libere provengono all'Accademia dalle entrate di vendite di beni e dalla prestazione di servizi (46.000,00), da recuperi e rimborsi (10.000,00) e da altre entrate derivanti da privati (79.000,00 di cui 50.000,00 euro riferiti al progetto in collaborazione con UNICOOP).

In totale le risorse libere ammontano a 707.000,00 euro, contro i 25.000,00 dal CNR (OVI) che sono invece vincolati a progetti specifici. Inoltre il Presidente propone di destinare ai progetti ulteriori 219.000,00 euro per un totale di risorse vincolate o destinate a progetti di 244.000,00 euro. In tale maniera il Presidente ritiene che si possa assicurare per l'anno 2015 un finanziamento certo, che permetterà di programmare gli interventi di ricerca e le attività istituzionali.
Qui di seguito si rappresentano lo schema riassuntivo e grafico delle entrate finanziarie da approvare per il preventivo 2016, tra le quali, oltre a finanziamenti derivanti da Fondazioni bancarie e privati (che ci auguriamo possano essere incrementate nel corso del 2016), significative sono quelle derivanti dal progetto Unicoop.

ENTRATE	Previsioni definitive 2015 al 20.10	Totali Previsioni definitive 2015 al 20.10	PREVENTIVO 2016	Totali PREVENTIVO 2016	RISORSE LIBERE	Totali RISORSE LIBERE	RISORSE VINCOLATE O DESTINATE	Totali RISORSE VINCOLATE O DESTINATE
Contributo ordinario MIBAC	90.000,00							
Quota 5 X mille	37.438,10		40.000,00		40.000,00			
Contributo D.L. 201	677.000,00		650.000,00		431.000,00		219.000,00	****
MIUR-Lingua,matematica e scienze	0,00							
TOTALE ENTRATE DA PARTE DELLO STATO		**804.438,10**		**690.000,00**				**219.000,00**
Contributo Regione Toscana								
TOTALE ENTRATE DA PARTE DELLA REGIONE		**0,00**		**0,00**				
Contributo Comune	15.000,00							
TOTALE ENTRATE DA PARTE DEL COMUNE		**15.000,00**		**0,00**				**0,00**
Contributo CNR- OVI	150.000,00		125.000,00		100.000,00		25.000,00	
Contributi da Enti per pubblicaz.	3.000,00							
IPRASE, Leggere e scrivere matematica..	20.000,00							
TOTALE ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI		**207.000,00**		**125.000,00**		**100.000,00**		**25.000,00**
TOTALE ENTRATE DA STATO ED ENTI PUBBLICI		**1.026.438,10**		**815.000,00**		**571.000,00**		**244.000,00**
Ricavi da vendita pubblicazioni	50.000,00		25.000,00		25.000,00			
Proventi derivanti da servizi	4.000,00		2.000,00		2.000,00			
Ricavi dalla Crusca per Voi	20.000,00		20.000,00		20.000,00			
TOTALE ENTRATE DA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		**74.000,00**		**47.000,00**		**47.000,00**		
Interessi attivi su c/c	4.000,00		0,00		0,00			
TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		**4.000,00**		**0,00**		**0,00**		
Recuperi e rimborsi diversi	10.000,00		10.000,00		10.000,00			
TOTALE RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		**10.000,00**		**10.000,00**		**10.000,00**		
Ass.ne Amici Crusca	10.000,00		10.000,00		10.000,00			
Contributi da enti-privati-ass.ni	2.000,00		2.000,00		2.000,00			

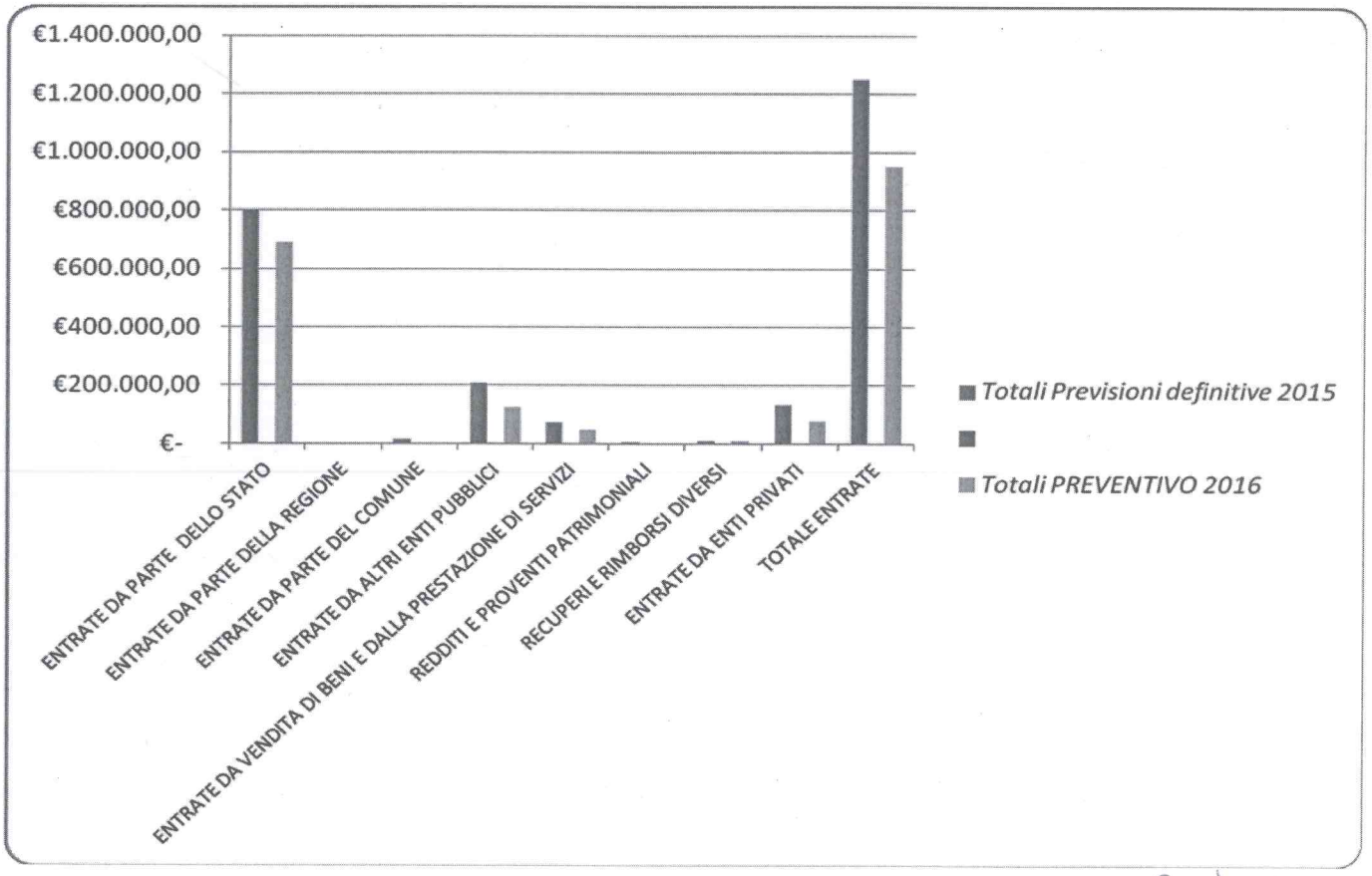
ENTRATE (SEGUE)	Previsioni definitive 2015 al 31.10	Totali Previsioni definitive 2015 al 31.10	PREVENTIVO 2016	Totali PREVENTIVO 2016	RISORSE LIBERE	Totali RISORSE LIBERE	RISORSE VINCOLATE O DESTINATE	Totali RISORSE VINCOLATE O DESTINATE
Fond.CR Ravenna Dante 2021	15.000,00		15.000,00		15.000,00			
Ente CRF-la lingua della storia dell'arte	30.000,00							
UNICOOP	50.000,00		50.000,00		50.000,00			
Fond.Banca Nazionale delle Comunicazioni	20.000,00							
TOTALE ENTRATE DA ENTI PRIVATI		**132.561,90**		**79.000,00**		**79.000,00**		
TOTALE ENTRATE DA VENDITE, VARIE ED ENTI PRIVATI		**220.561,90**		**136.000,00**		**136.000,00**		
TOTALE ENTRATE		**1.247.000,00**		**951.000,00**		**707.000,00**		**244.000,00**
USCITE	**Previsioni definitive 2015 al 31.10**	**Totali Previsioni definitive 2015 al 31.10**	**PREVENTIVO 2016**	**Totali PREVENTIVO 2016**	**RISORSE LIBERE**	**Totali RISORSE LIBERE**	**RISORSE VINCOLATE O DESTINATE**	**Totali RISORSE VINCOLATE O DESTINATE**
Indennità carica sindaci revisori	6.000,00		7.500,00		7.500,00			
Rimborsi a sindaci revisori	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
Rimborsi a organi collegiali	6.500,00		5.000,00		5.000,00			
Spese per organi collegiali	2.500,00		2.500,00		2.500,00			
TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		**16.000,00**		**16.000,00**		**16.000,00**		
Stipendi personale dipendente	171.000,00		174.500,00		174.500,00			
Indennità e rimb.missioni	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
Oneri previdenziali a carico ente	45.300,00		46.200,00		46.200,00			
Altri oneri sociali a carico ente	3.000,00		3.000,00		3.000,00			
TOTALE ONERI PER PERSONALE IN SERVIZIO		**220.300,00**		**224.700,00**		**224.700,00**		
Acquisto riviste,giornali...	300,00		300,00		300,00			
Materiale consumo,cancelleria..	16.000,00		16.000,00		16.000,00			
Man.ordinaria macchine e mobili	2.000,00		2.000,00		2.000,00			
Uscite di rappresentanza	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
Uscite per accertamenti sanitari	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
Manutenzione ord. immobili	27.000,00		27.000,00		27.000,00			
Spese postali	7.000,00		7.000,00		7.000,00			
Uscite per convegni, congressi...	10.000,00		10.000,00		10.000,00			
Spese legali	2.000,00		2.000,00		2.000,00			
Man. eser. mezzi trasporto	3.200,00		3.200,00		3.200,00			
Canoni d'acqua	10.500,00		6.000,00		6.000,00			
Energia elettrica	48.000,00		48.000,00		48.000,00			
Combustibile riscaldamento	70.000,00		70.000,00		70.000,00			
Onorari speciali incarichi	8.000,00		8.000,00		8.000,00			
Trasporti e facchinaggi	1.000,00		1.000,00		1.000,00			

USCITE (SEGUE)	Previsioni definitive 2015 al 31.10	Totali Previsioni definitive 2015 al 31.10	PREVENTIVO 2016	Totali PREVENTIVO 2016	RISORSE LIBERE	Totali RISORSE LIBERE	RISORSE VINCOLATE O DESTINATE	Totali RISORSE VINCOLATE O DESTINATE
Premi di assicurazione	9.500,00		10.000,00		10.000,00			
Pulizia locali e sorveglianza	67.000,00		67.000,00		67.000,00			
Uscite telefoniche	7.500,00		6.000,00		6.000,00			
Servizi informatici	19.000,00		15.000,00		15.000,00			
Servizi di foresteria	6.600,00		6.600,00		6.600,00			
Servizi vari	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
TOTALE USCITE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**317.600,00**		**308.100,00**		**308.100,00**		
La Crusca per Voi	12.000,00		12.000,00				12.000,00	
Pubblicazioni con fondi ordinari	30.000,00		15.000,00				15.000,00	
Realizzazione vari progetti	462.500,00		215.000,00				215.000,00	****
Premio Tramontano	2.000,00		2.000,00				2.000,00	
IPRASE- leggere e scrivere matematica	8.500,00							
Pubblicazioni con contr.da terzi	3.000,00							
La Lingua della storia dell'arte del XX sec./Ente CRF	30.000,00							
Per missioni istituzionali	4.000,00		3.000,00		3.000,00			
IPRASE: Continuità fra i cicli	2.500,00							
Uscite per MIUR-Convenzione "Il linguaggio della cittadinanza"	6.000,00							
TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		**560.500,00**		**247.000,00**		**3.000,00**		**244.000,00**
Quote associative	4.500,00		3.600,00		3.600,00			
TOTALE TRASFERIMENTI PASSIVI		**4.500,00**		**3.600,00**		**3.600,00**		
Spese e commissioni bancarie	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
TOTALE ONERI FINANZIARI		**1.000,00**		**1.000,00**		**1.000,00**		
Imposte,tasse e e tributi vari	34.000,00		35.000,00		35.000,00			
Debiti per IVA	1.000,00		1.000,00		1.000,00			
TOTALE ONERI TRIBUTARI		**35.000,00**		**36.000,00**		**36.000,00**		
Oneri vari straordinari	3.000,00		2.000,00		2.000,00			
TOTALE USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		**3.000,00**		**2.000,00**		**2.000,00**		
Accantonamento TFR	16.000,00		16.000,00		16.000,00			
TOTALE ACCANTONAMENTO TFR		**16.000,00**		**16.000,00**		**16.000,00**		
Acquisti libri-con fondi ordinari	32.000,00		45.000,00		45.000,00			
Aleph	8.600,00		8.600,00		8.600,00			
Ricostruzioni, ripr. trasf. immobili	2.500,00		10.000,00		10.000,00			
Acquisto impianti, attrez. macchin	12.000,00		12.000,00		12.000,00			
Man. straord. impianti	10.000,00		10.000,00		10.000,00			

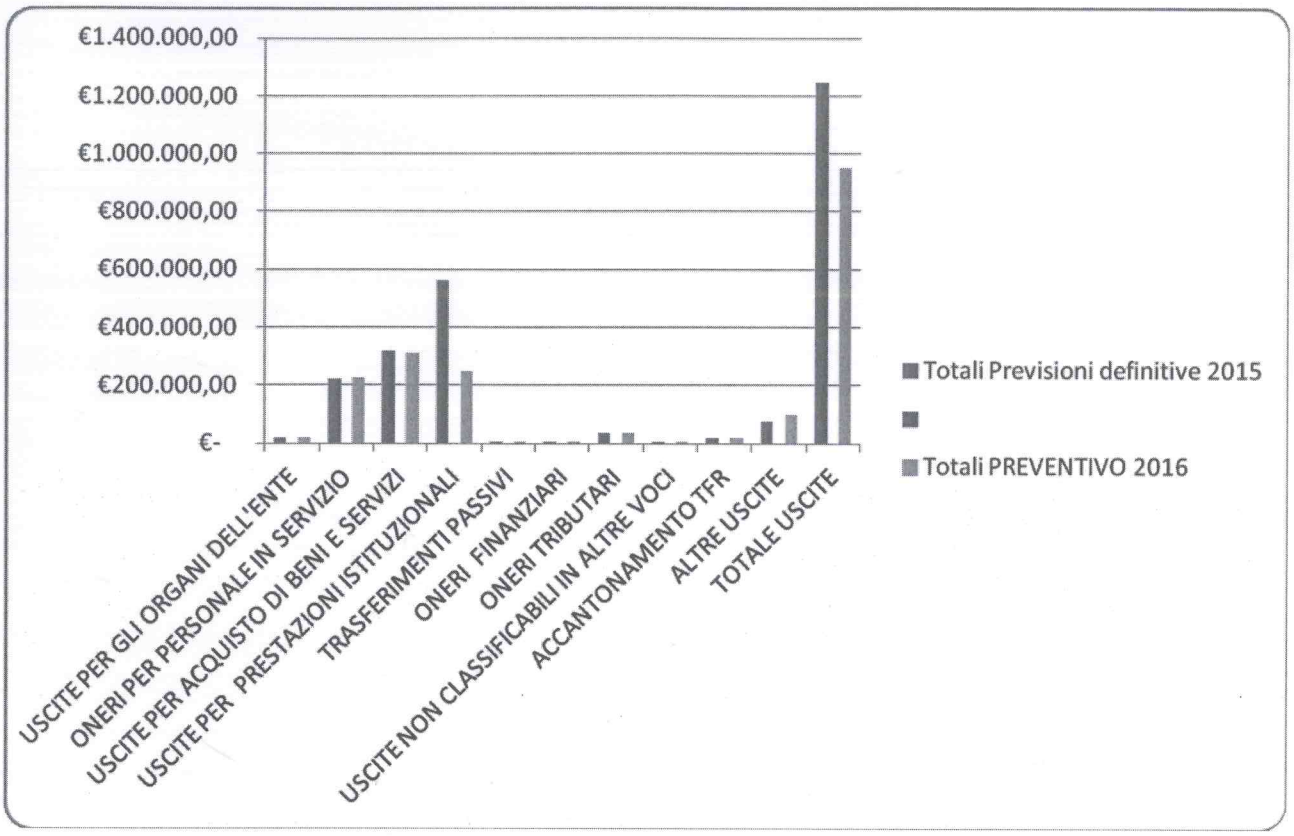
USCITE (SEGUE)	Previsioni definitive 2015 al 31.10	Totali Previsioni definitive 2015 al 31.10	PREVENTIVO 2016	Totali PREVENTIVO 2016	RISORSE LIBERE	Totali RISORSE LIBERE	RISORSE VINCOLATE O DESTINATE	Totali RISORSE VINCOLATE O DESTINATE
Restauro mobili ed arredi	2.000,00		2.000,00		2.000,00			
Acquisto mobili e macchine uff	5.000,00		5.000,00		5.000,00			
Restauro e rilegatura libri	1.000,00		4.000,00		4.000,00			
TOTALE ALTRE USCITE		**73.100,00**		**96.600,00**		**96.600,00**		
TOTALE USCITE		**1.247.000,00**		**951.000,00**		**707.000,00**		**244.000,00**

Nel preventivo 2016 le entrate ammontano a 951.000,00 euro e risultano diminuite del 23,74% rispetto all'anno precedente. Tra queste, rispetto al totale, le entrate da parte dello stato rappresentano il 72,56%, le entrate da altri enti pubblici il 13,14%, da vendita di beni e prestazioni di servizi il 4,94%, da enti privati l'8,31%, altre l'1,05%.
Tra le uscite, di totale ammontare di 951.000,00 euro, si segnalano, in percentuale rispetto al totale, le uscite per il personale in servizio, che comprensive del TRF sono pari al 25,28%, le uscite per prestazioni istituzionali pari al 25,70%, quelle per acquisto di beni e servizi pari al 32,40%, quelle per organi dell'ente pari all'1,68%.

ENTRATE: RAFFRONTO FRA PREVISIONI DEFINITIVE 2015 E PREVENTIVO 2016



USCITE RAFFRONTO FRA PREVISIONI DEFINITIVE 2015 E PREVENTIVO 2016



Il Presidente propone scelte di impiego delle risorse che corrispondano agli obiettivi istituzionali dell'Ente, che art. 2 dello Statuto prevede: "*L'attività istituzionale della Crusca è rivolta in primo luogo alla ricerca scientifica sulla lingua italiana e alla formazione di giovani ricercatori. E' inoltre impegnata a fornire un particolare appoggio alle attività di educazione linguistica della scuola. A tale fine l'Accademia si adopera a conservare, valorizzare e accrescere il proprio patrimonio storico - biblioteca, archivio, museo - rendendolo pubblicamente fruibile in forma continuativa*".

In particolare il Presidente propone di scegliere di impiegare parte delle risorse libere, per un ammontare di euro 219.000,00 per attività progettuali.

La spesa prevista nel bilancio è ripartita in 16.000,00 euro per organi istituzionali, 241.700,00 euro per personale dipendente, 95.600,00 euro per attività istituzionali, di cui 29.000,00 destinate a progetti specifici, come pubblicazioni, convegni e altre (premio Tramontano), 304.700,00 euro per spese di funzionamento ordinarie, 39.000,00 euro per manutenzioni straordinarie, 39.000,00 per imposte e altre spese e 215.000,00 euro per progetti, che assicurano la prosecuzione di alcuni dei progetti avviati in anni precedenti. La spesa complessiva che viene destinata a progetti specifici è quindi pari a 244.000,00, che corrisponde a Euro 29.000,00 vincolati, oltre a 215.000,00 euro destinati ai progetti e ad attività. Qui di seguito si rappresentano lo schema dettagliato ed il grafico delle spese distinte per destinazione, il cui totale corrisponde all'ammontare indicato nel preventivo finanziario, sottoposto alla Vostra approvazione.

PREVENTIVO USCITE FINANZIARIE 2015 DISTINTE PER DESTINAZIONE		
USCITE	Importi in euro	Di cui destinate a progetti
USCITE PER ORGANI ISTITUZIONALI	16.000,00	
USCITE PER PERSONALE DIPENDENTE	241.700,00	
USCITE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	95.600,00	29.000,00
USCITE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE		
- ORDINARIE	304.700,00	
- STRAORDINARIE	39.000,00	
USCITE PER IMPOSTE E ALTRE SPESE	39.000,00	
USCITE PER PROGETTI	215.000,00	215.000,00
TOTALI	**951.000,00**	**244.000,00**

Come già accennato si conferma che le entrate attuali sono appena sufficienti per il funzionamento e la realizzazione delle attività accademiche istituzionali, in particolare di ricerca, per progetti, per convegni e pubblicazioni, ma non rendono possibile al contempo il sostenimento delle spese necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e per lo sviluppo di nuovi più ampi progetti.
Il Presidente sottopone alla Vostra approvazione l'allegato preventivo 2016, che ha avuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.
Il documento è composto da:
- preventivo finanziario gestionale con un totale di entrate, pari al totale delle uscite di 951.000,00 euro;
- preventivo finanziario decisionale con gli stessi importi del gestionale, riferiti ad unico centro di responsabilità amministrativa, in quanto l'Accademia non ha una suddivisione di centri decisionali;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, con i risultati differenziali;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2015 (all'inizio dell'esercizio 2016), dal quale risulta un avanzo presunto di Euro 19.845,92;
- preventivo economico, dal quale risultano un totale di valore della produzione di Euro 950.000,00, un totale costi della produzione di Euro 906.000,00 con una differenza di Euro 44.000,00; considerando anche i proventi e oneri finanziari e straordinari (4.000,00 euro), e le imposte dell'esercizio, previste pari a euro 35.000,00, si prevede un avanzo economico di Euro 5.000,00;
- allegato quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici, dal quale risultano un valore della produzione tipica di Euro 950.00,00, un valore aggiunto di Euro 391.700,00, un risultato operativo di Euro 44.000,00, un risultato prima delle imposte di euro 40.000,00 ed un avanzo del periodo di euro 5.000,00,
- bilancio pluriennale, nel quale sono state prudenzialmente previste per gli anni 2017 e 2018 entrate, pari a uscite dell'ammontare di euro 901.000,00.

Firenze, 20 ottobre 2015

Il Presidente
Prof. Claudio Marazzini

ACCADEMIA DELLA CRUSCA ★ FIRENZE ★